

Spedita alla Prefettura di Lecce con nota
n. 10039 del - 6 AGO 1968



VISTO per l'assunzione dell'impegno
della spesa.

IL RAGIONIERE CAPO

CITTÀ DI NARDÒ

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 177 del 30.7.1968

OGGETTO: **Nomina legale per difesa del Sindaco imputazione demolizione
Convento S. Antonio.**

L'anno millenovecentosessanta otto, il giorno trenta del mese di Luglio
alle ore tre venti il Consiglio Comunale si è riunito in sessione stra ordinaria, seduta
di prima convocazione, ad iniziativa della Giunta Municipale,
previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i consiglieri. L'ordine del giorno
è stato affisso all'albo pretorio il 24.7.1968
all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1) Calabrese Mario		1		16) Sabato Pasquale Silvio	16		
2) Leuzzi Benedetto <u>Fornoso Luigi</u>		2		17) Tarricone Luigi		1	
3) Boccarella Antonio		3		18) Ammassari Antonio		2	
4) Sanasi Alberto		4		19) Bonsegna Primo	17		
5) Falconieri Arturo		5		20) Buccarella Antonio		3	
6) Zacchino Giovanni		6		21) Zollino Luigi	18		
7) Sasso Cosimo		7		22) Manieri Achille		4	
8) Leo Stelio		8		23) Marra Mario		5	
9) Orlando Laura		9		24) Muci Salvatore	19		
10) Vaglio Salvatore		10		25) Casaluce Antonio	20		
11) Saracino Francesco		11		26) De Razza Carlo	21		
12) Valerio Aldo		12		27) De Pascalis Vito Pantaleo	22		
13) Perrone Antonio		13		28) Martano Antonio Salvatore		6	
14) Rubino Nicola Michele Vito		14		29) Del Prete Giovambattista		7	
15) Marra Mario		15		Caputo Cino <u>Libetta Francesco</u>		8	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Calabrese dr. Mario
nella sua qualità di Sindaco Assiste il
Segretario Capo Sig. Giovanni Vitale vengono dal Signor Presidente nominati
scrutatori i Signori:

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto:

CITTÀ DI NARDÒ

Il Presidente legge la seguente imputazione a suo carico dichiarata dalla Procura della Repubblica per la demolizione dell'Edificio ex Convento S. Antonio:

ORDINE DI COMPARIZIONE emesso dal P.M. - Art. 251 e 253
Cod. proc. pen. -

DR. VINCENZO CHIRIACO

S. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA - LEGGE

Visti gli atti del procedimento a carico di **CALABRESE MARIO**,
nato il 24.8.1921 a NARDÒ, ed ivi residente; Sindaco di Nardò--

I M P U T A T O

a) del reato di cui agli artt. 81, 677 u.p. e 61 n. 2 del
C.P. per avere, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Nardò,

omesso di provvedere alle opere di restauro e manutenzione necessarie per l'edificio monumentale già sede dell'Ospedale Civile e soggetto alle norme della Legge 1 Giugno 1939, n. 1089, compiendo il fatto con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso e al fine di commettere il reato di cui al capo d) della rubrica;

b) del reato di cui agli artt. 323 e 61 n.1 del C.P. in relazione all'art. 14 della Legge 1° Giugno 1939 n. 1089 per aver omesso, nella qualità di cui sopra, di informare tempestivamente il Ministero della Pubblica Istruzione delle opere di costruzione necessarie per la conservazione della cosa onde porre lo stesso Ministero in condizioni di avvalersi della facoltà di provvedervi direttamente;

c) del reato di cui all'art. 223 e 61 n. 2 C.P. per essersi, nella stessa qualità di cui sopra, abusando dei poteri inerenti alle sue funzioni, sostituito alla competenza esclusiva del Ministero della Pubblica Istruzione nel valutare la necessità della demolizione del complesso edilizio di cui sopra ed al fine di arrecare un danno ad altri;

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come all'originale.

Copia conforme all'originale.

Nardò, li 1.8.1968

Visto: IL SINDACO

Il Segretario Capo

Della sujestesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno 2.8.1968 e spedita copia alla prefettura il Prot. N. ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, N. 530.

Il Segretario Capo

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo di mercato oppure dal al e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li Il Segretario Capo.

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio dal al senza opposizioni e previo invio al Prefetto della Provincia, che ha accusato ricevuta in data

Li

Il Segretario Capo

PREFETTURA DI LECCE
PREFETTURA DI LECCE

N.° 28688 prot. Div. 2e

VISTO: Approvato dalla G.P.A. in seduta del 30-8-1968 con provvedimento n.° A.960

Lecce, li 9-9-1968